

Comunicato stampa

Ancora un esercizio piacevole e confortante per i Soci e le Comunità servite della Banca Popolare di Cortona

Il Consiglio di amministrazione della **Banca Popolare di Cortona Società Cooperativa per Azioni** ha approvato il risultato dell'esercizio 2025, ai fini della produzione e dell'inoltro delle segnalazioni di vigilanza.

Prosegue il percorso di sana e prudente crescita della banca popolare più antica d'Italia: l'utile netto 2025 si attesta ad euro 4.042 mila, in riduzione (- 5,0%) rispetto al valore 2024, pari ad euro 4.255 mila, che era stato il più alto della sua storia pluricentenaria.

I Fondi Propri, inclusivi della quota di utile che si prevede di destinare al rafforzamento patrimoniale, ammontano ad euro 43.985 mila, in incremento del 5,3% rispetto al valore 2024, che era stato di euro 41.761 mila. I Fondi Propri sono stati calcolati al netto del contributo straordinario ex art. 1 commi 69-71 della Legge di bilancio n. 199/2025, pari ad euro 394 mila.

Gli indici patrimoniali di vigilanza, CET 1, TIER 1 e Total Capital, raggiungono quindi la misura del 20,29%, in buona crescita rispetto al 18,08% del 2024 e ben al di sopra dei coefficienti minimi regolamentari¹.

Il 2025 è stato un esercizio di buona soddisfazione anche per la crescita del prodotto bancario, che sale complessivamente del 4,30%. Incrementi si sono registrati negli impieghi alla clientela (+ 0,65%), nella raccolta diretta da clientela (+ 2,08%) e nella raccolta indiretta (+ 15,82%).

Cortona, 11 febbraio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
f.to Prof. Andrea Cardoni

¹ Di seguito si riportano i coefficienti minimi regolamentari da prendere a riferimento per il 31 dicembre 2025, al netto della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico; tra parentesi vengono indicati i coefficienti minimi regolamentari valevoli a decorrere dalle segnalazioni riferite al 31 marzo 2026: CET1: 9,05% (8,70%); Tier1: 10,85% (10,70%); Total capital 13,25% (13,20%) e corrispondono a quelli comunicati dalla Banca d'Italia ad esito del processo di revisione e valutazione prudenziale SREP, comprensivi della Pillar 2 Guidance (P2G) pari all'1,25% (0,50%).